

L'UNIVERSITÀ

Nasce la laurea per esperti di edilizia e infrastrutture

I corsi serviranno a formare in tre anni nuove figure professionali
L'accesso è aperto a diplomati di qualsiasi istituto superiore

di **Fabrizio Cerignale**

Un corso di laurea in Tecnologie per l'edilizia e il territorio che servirà a formare figure professionali esperte nel settore edile, infrastrutturale e territoriale, che, in questo momento particolare che vede una grande attenzione nei confronti del mondo delle costruzioni, potrà trovare sbocchi molto interessanti. Si tratta di una delle due lauree triennali, l'altra è quella in Tecnologie Industriali, proposte nell'ambito della Scuola Politecnica di Ingegneria e Architettura dell'Università di Genova, che consentono il completamento della formazione professionale dei diplomati, e che rappresenteranno dal 2024 l'unico percorso abilitante alle professioni di Perito Industriale Laureato e di Geometra Laureato/Perito Edile Laureato, con il conseguimento del titolo di livello Europeo 6, riconosciuto da aziende, enti pubblici e studi professionali. «Questo è un corso di laurea rivolto ai diplomati di qualsiasi scuola superiore – spiega Domenico Sguerso, ordinario di geomatica e coordinatore del corso di Tecnologie per l'edilizia e il territorio – che vogliono fare il geometra laureato. Si

tratta di una figura polivalente che deve saper colloquiare con il progettista e con le maestranze. Un professionista che va in cantiere ma che conosce diritto, stima, energia, costruzioni e fisica tecnica». Una delle parole chiave di questo tipo di laurea è “imparare facendo” e per questo motivo alle lezioni teoriche, limitate a poco più di un anno accademico, si affiancano diverse attività laboratoriali che ai laboratori tecnici “classici”, affiancano corsi specialistici, seminari e diverse attività svolte in collaborazione con i Collegi dei Geometri delle province liguri e con diverse realtà formative e lavorative presenti sul territorio.

A completare il percorso formativo, infine, è previsto un tirocinio professionalizzante di 1200 ore, circa un anno, da svolgere presso aziende, studi professionali, amministrazioni pubbliche o private. «Abbiamo suddiviso il percorso di studio in bimestri – prosegue Sguerso – per abbinare, già dal primo anno, le lezioni frontali alle attività di laboratorio e alla pratica. Una delle cose che mi piace sottolineare, e che è stata evidenziata anche dai Collegi dei Geometri della Liguria, che mi hanno accompagnato

nelle presentazioni, è che in tre anni si può fare un'esperienza che nella libera professione necessiterebbe di molto più tempo, con esperienze trasversali, su tanti diversi indirizzi, che difficilmente si riescono ad avere». Per iscriversi alla prova di valutazione, i posti previsti per il corso sono 40, c'è tempo fino alle ore 12 del 30 agosto e il test di ammissione si terrà il 12 settembre. «Si tratta di 30 domande a risposta multipla di matematica e geometria, fisica e chimica e logica e comprensione del testo – conclude Sguerso – che sono a un livello adeguato a quanto studiato alle superiori».



I numeri

2 I corsi

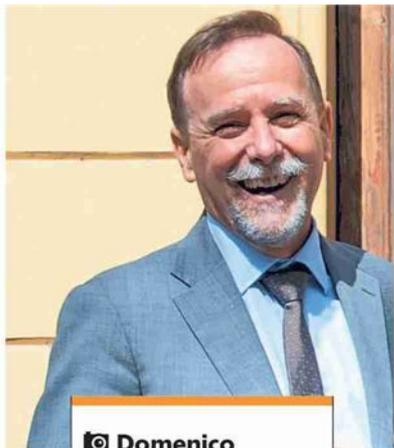
Il primo è un corso di laurea in Tecnologie per l'edilizia e il territorio, l'altro è quello in Tecnologie Industriali

3 Gli anni

La durata dei corsi che sono molto orientati sulla pratica, con laboratori dal primo anno

30 Agosto

La scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione

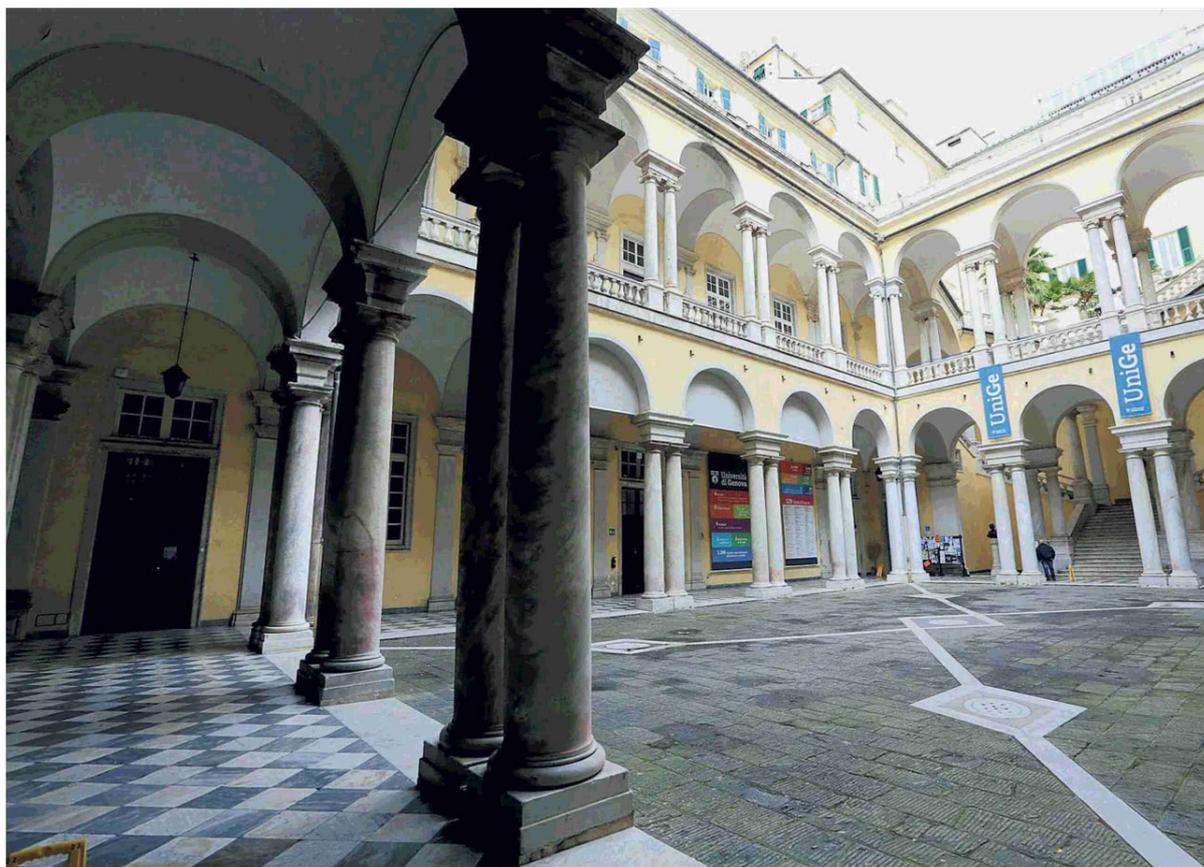


📷 Domenico Sguerso
Professore ordinario di geomatica coordinatore del corso di tecnologie per l'edilizia del territorio

▲ **L'Ateneo**
I nuovi corsi di laurea nascono nell'ambito della Scuola Politecnica di Genova



▲ **Le misurazioni**
Un geometra al lavoro in strada



Peso:10-32%,11-12%